

“Se non ci fossi io... se non avessi loro!”

Oh..che tristezza questo sabato pomeriggio senza l'incontro! Mi sento perso..non so che fare ... mi mancano proprio tanto i miei giovanissimi! Sono qui ammalato ma neppure un sms per sapere come sto ... io ci sarei andato anche con la febbre ... non mi sembrava proprio il caso di lasciare da soli gli altri 4 animatori!

Io proprio non lo so. Ci dedico la maggior parte della settimana a preparare l'incontro del sabato e poi all'incontro ci vengono solo in 4. E tutta la mia fatica? L'incontro lo penso io, coinvolgo io gli altri animatori..che se fosse per loro! Faccio un mucchio di telefonate a tutti, mando gli sms per ricordare ...

Alla messa sono sempre il primo che arrivo e tengo i posti per tutti così sono accanto a me... se andiamo alla lectio preferisco portarli in macchina mia piuttosto che far passare il pulmino dell'altra parrocchia perché così si rinforza il legame tra di noi! Eppure nonostante questo all'incontro siamo sempre quei 4.

Loro mi fanno sentire importante, speciale... pensare a loro mi riempie di gioia...(e forse anche le giornate!) anche se mi toglie tante energie! Ogni tanto però non li capisco. Mi dicono che sono pesante eppure io penso che sia importante per loro farmi presente nella loro vita: gli mando un sms ogni mattina per dargli il buongiorno con una frase del Vangelo del giorno, gli scrivo per sapere come sono andati i compiti in classe...

Mi piace anche essere loro amico, sapere come vanno le loro storie, come va col fidanzatino e la fidanzatina...se posso ci metto una parolina anch'io! Mi piace fare il pacificatore ogni volta che litigano, anzi loro mi cercano proprio per questo!

Certo ogni tanto il parroco mi dice che glielo faccio passare tutte: ma, infondo ,perché non fare la festa in oratorio? che male c'è ? fa niente se non fanno l'incontro per una volta!

Il parroco s'arrabbia se gli dico “ah don Antonio sono ragazzi..se non gli accontenti se ne vanno!”...

Mah...comunque sono passati 5 minuti dall'inizio dell'incontro e ancora non mi ha scritto nessuno! Uffà...

“Come me non c'è nessunoooooo”

“ Io proprio non li capisco questi del consiglio parrocchiale. Perché.. se i ragazzi vogliono fare il musical e io posso aiutarli ...non lo possono fare?...io sono un appassionato di musica, so suonare la chitarra, li preparo io! ... poi, se ogni tanto saltano l'incontro per prepararsi, fa niente! Si sa che cantare e suonare coinvolge molto di più che stare sempre seduti attorno ad un tavolo! Poi le persone ancora ricordano il musical dell'anno scorso...la gente mi incontrava per strada e si complimentava! Che esperienza ragazzi! E ora come si fa? lo già avevo cominciato a fare le prove per questo nuovo musical..avevo assegnato le parti e gli altri animatori mi hanno bloccato perché bisogna deciderlo insieme-han detto- e bisogna anche passare parola al consiglio!

Che cosa vuoi che ne capisca un consiglio su come si prepara un musical...? Poi già lo so: sicuramente il consiglio, parroco in testa, chiederà di aspettare...di coinvolgere gli altri gruppi...e si finirà per perdere altro tempo! I ragazzi hanno pure organizzato un gruppo su fb in cui si raccontano l'esperienza...ora come faccio a dire che dobbiamo aspettare!

Io me la prendo anche con gli altri animatori che non mi sostengono! In fondo anche a loro dovrebbe stare a cuore il bene dei ragazzi no...?

Era successo così anche per il coro l'anno scorso...: era così bello il coro composto solo da giovanissimi! Io li dirigevo e cantavamo ogni domenica canti diversi! Loro erano davvero gasatissimi... E invece: Niente! Non si fa più niente! Perché dicono che non si coinvolgeva la comunità!...E tenetevi pure la Concettina e la Gina ad intonare “ *Al tuo santo altar*” ...questo vi meritate! I giovanissimi si lamentano, dicono che non c'è più gusto ad andare a messa e io do loro ragione!

Questa volta comunque è l'ultima, se il consiglio non mi fa fare il musical, io prendo e me ne vado! Lascio tutto...e poi voglio vedere se vengono a chiedermi ancora di dare una mano!

Ma ora che ci penso... se non va in porto questa cosa del musical, potrei organizzare un torneo di calcetto. Quasi quasi chiamo Nicola che potrà coinvolgere già da domani tutti gli altri giovanissimi...”